

VANTAGGI DI LAVORARE INSIEME

I vantaggi di ERDO per i paesi membri a livello locale, nazionale e internazionale sono:

A livello internazionale

- maggiore visibilità nazionale e influenza nell'affrontare una questione ampiamente riconosciuta quali la tutela dell'ambiente a livello globale e la sicurezza nucleare
- contribuire al risparmio di svariati miliardi di euro negli investimenti a livello europeo
- maggiore influenza presso le agenzie europee ed internazionali che si occupano di energia nucleare e di sicurezza nucleare
- maggiore influenza sui fornitori di tecnologie e combustibili nucleari.

A livello nazionale

- chiara dimostrazione di un approccio credibile per una gestione responsabile dei rifiuti radioattivi nazionali
- riduzione degli oneri per la R & S
- incremento e messa in comune di risorse per sviluppare una soluzione realistica e tempestiva
- importanti incentivi economici e miglioramento delle infrastrutture per il paese ospitante
- accesso a competenze e tecnologie più ampie.

A livello locale

- coinvolgimento con approcci moderni e che coinvolgono tutti gli interessati nella risoluzione dei problemi ambientali
- maggiore influenza delle comunità locali ospitanti nel processo decisionale in materia ambientale a livello nazionale
- importanti benefici economici e di infrastrutture per le comunità ospitanti, sia oggi che per molti decenni a venire.

ERDO
working group

Lavoriamo ad una
soluzione condivisa
in Europa per i rifiuti
radioattivi

ERDO
working group

Ulteriori informazioni possono essere acquisite da
ewoud.verhoef@covra.nl
charles.mccombie@arius-world.org
www.erdo-wg.eu

Ogni Paese in Europa deve gestire i propri rifiuti radioattivi in maniera responsabile. Solo pochi paesi hanno sviluppato una soluzione definitiva per i loro rifiuti più pericolosi e a lunga vita. La soluzione consiste nella costruzione di depositi sotterranei in strati geologici profondi. Attualmente questo è l'unico modo sicuro, riconosciuto correntemente, per smaltire questi rifiuti senza gravare sulle generazioni future. Per alcuni paesi, la costruzione di un deposito nazionale è una sfida importante.

Lavoriamo ad una soluzione condivisa per i rifiuti radioattivi

Il Parlamento europeo e la Commissione Europea si raccomandano affinché tutti gli Stati membri dispongano di un chiaro programma per la gestione dei propri rifiuti; questo programma dovrà garantire che tutti gli Stati abbiano accesso ad un impianto di smaltimento geologico.

Con la crescente domanda di energia nucleare per affrontare sia il cambiamento climatico che la sicurezza dell'approvvigionamento di elettricità, la pressione per avviare programmi credibili di smaltimento dei rifiuti radioattivi aumenterà all'interno dell'Unione Europea. Anche quei paesi, che non hanno intenzione di utilizzare l'energia nucleare, sono impegnati in attività tecnologiche nucleari che producono piccole quantità di rifiuti radioattivi a lunga vita.

Per i paesi europei, che hanno solo piccole quantità di rifiuti da gestire, costruire un proprio deposito rappresenta una grossa sfida, sia dal punto di vista pratico che economico. La soluzione più ovvia per questi paesi è quella di condividere lo sviluppo di uno o più impianti di smaltimento regionali. Oltre ai vantaggi tecnici, i paesi membri potranno anche risparmiare centinaia di milioni di euro, condividendo i costi per lo sviluppo e la gestione.

IL GRUPPO DI LAVORO

Un gruppo di lavoro multinazionale (WG), i cui membri sono nominati dalle competenti organizzazioni di governo, è stato istituito per studiare la fattibilità della costituzione di

una Organizzazione Europea senza fini di lucro per lo sviluppo del deposito (ERDO: European Repository Development Organisation) che, dovrebbe portare alla realizzazione di uno o più depositi geologici condivisi in Europa.

La dichiarazione sugli obiettivi di ERDO-WG, concordata nella sua prima riunione il 28 gennaio 2009, è la seguente:

“Il nostro obiettivo è quello di lavorare insieme per affrontare la sfida comune della gestione sicura dei rifiuti radioattivi a lunga vita nei nostri paesi. In particolare, studieremo la fattibilità di costituire un'organizzazione formale per una gestione comune dei rifiuti in Europa. Il gruppo di lavoro svolgerà tutte le azioni necessarie per consentire la creazione di un'Organizzazione Europea per lo Sviluppo del Deposito (ERDO), quale entità operativa e per presentare una proposta di consenso per i nostri governi. Supposto che un consenso sufficientemente ampio sia stato acquisito dai nostri governi o dai loro rappresentanti, alla fine di questo processo sarà istituita

l'organizzazione ERDO.”

Ulteriori importanti obiettivi dell'ERDO-WG sono lo scambio di informazioni, la formazione di competenze e la promozione del concetto di sviluppo del deposito condiviso, come complemento alle infrastrutture nazionali che devono essere sviluppate.

ERDO-WG è un progetto gestito dall'agenzia nazionale per i rifiuti dei Paesi Bassi, COVRA (www.covra.nl) e dall'Associazione Arius (www.arius-world.org) per conto dei suoi membri.

LA SICUREZZA

La priorità assoluta per la futura organizzazione ERDO sarà, come per i programmi di un deposito nazionale, quella di garantire la sicurezza operativa e a lungo termine. Gli impianti regionali condivisi per la gestione dei rifiuti dovranno soddisfare i più elevati standard di sicurezza ambientale. Questo sarà assicurato dalle agenzie nazionali di regolamentazione dei paesi membri, lavorando in stretta collaborazione fra di loro. L'alto profilo ed il livello di interesse in tutto il mondo per il progetto implica che



ERDO-WG debba coinvolgere anche l'AIEA e come consulente il Gruppo Europeo per la regolamentazione sulla Sicurezza Nucleare (ENSREG), per la loro ampia visione e per la loro capacità di regolamentazione.

LA RICERCA DEL SITO

Dall'inizio degli anni 80, l'ubicazione dei depositi di rifiuti radioattivi è risultato estremamente difficile in ogni paese, ma vere e proprie lezioni sono state apprese nel corso dell'ultimo decennio da programmi nazionali efficaci ed è emerso un moderno processo inclusivo, che oggi è ampiamente accettato, come modello per affrontare le difficili questioni ambientali. L'approccio tecnico richiesto per un deposito europeo consiste nel trovare un sito per il quale sia dimostrabile che l'ambiente sia sicuro e protetto. Occorrerà inoltre lavorare con le comunità locali, che sono interessate nel progetto e che potrebbero voler essere attivamente coinvolte al suo sviluppo. Saranno impiegati processi di discussione e di valutazione a livello di comunità

locale e a livello nazionale per trovare dei siti tecnicamente idonei e socialmente accettabili.

Nessuna dichiarazione nazionale di volontà di essere ospite del deposito è necessaria per partecipare all'azione esplorativa di ERDO-WG. I potenziali paesi ospitanti saranno quelli volontari, che emergeranno solamente dopo che abbiano avuto luogo estesi confronti, coinvolgendo le comunità interessate all'interno del paese. I potenziali paesi ospitanti possono recedere dal processo di scelta del sito in qualsiasi momento, fino al punto in cui un impegno definitivo è necessario.

COSA AVVERRÀ DOPO?

L'ERDO-WG produrrà nei prossimi 1-2 anni l'informazione utile per i governi per decidere se procedere con la costituzione formale di ERDO.

Se vi è un ampio accordo su tale scopo, si procederà nel concordare il domicilio, la struttura del personale e il programma iniziale come base per il lavoro di ERDO nei prossimi 10 o più anni. ERDO opererà come un'organizzazione gemella nei confronti degli avanzati programmi nazionali europei di smaltimento, che stanno tracciando la via verso depositi geologici sicuri e socialmente accettabili.

QUALI SONO I PAESI ATTUALMENTE COINVOLTI?

I seguenti paesi partecipano attualmente ad ERDO WG: Austria, Bulgaria, Paesi Bassi, Irlanda, Italia, Lituania, Polonia, Romania, Slovacchia, Slovenia. Inoltre, l'IAEA e la CE hanno delegato degli osservatori nell'ERDO-WG. Trattative continuano con altri paesi europei.

ERDO
working group